



## **POR MARCHE FESR 2014/2020 – ASSE 8 – OS 22 - AZIONE 22.1 – INTERVENTO 22.1.1**

### **SOSTEGNO ALLO SVILUPPO E ALLA VALORIZZAZIONE DELLE IMPRESE SOCIALI NELLE AREE COLPITE DAL TERREMOTO**



Il bando approvato con DDPF N. 70/IRE del 06/07/2018 è stato modificato ed integrato con [DDPF 115/IRE del 19/09/2018](#).

In seguito a tali rettifiche è stato pubblicato [un testo consolidato del bando](#) con le modifiche ed integrazioni apportate.



consulta il documento “*indicazioni utili per la compilazione della domanda*”

### **FAQ AGGIORNATE AL 26/10/2018**

#### **AGGREGAZIONI DI IMPRESE**

**D** In caso di ATS se il capofila sceglie il regime di aiuti in esenzione gli altri partners possono scegliere il de minimis per la propria parte di progetto gestito finanziariamente (ed eventualmente viceversa?)

**R** Sì, come evidenziato sopra, la scelta del regime di contribuzione deve essere indicata dal singolo beneficiario, anche in caso di partecipazione in forma aggregata al bando.

**D** In caso di aggregazione, per la quantificazione del contributo in de Minimis pregresso, bisogna considerare il de minimis di ogni partner o vale solo quello del capofila?

**R** Come previsto al punto 2.11 (Regole di cumulo) del bando, l'importo complessivo di 200.000,00 euro di aiuti concessi nell'arco di tre esercizi finanziari si riferisce ad ogni impresa beneficiaria del contributo.

**D** Nel caso si partecipi in rete, tutte le aziende che compongono il raggruppamento devono essere imprese sociali?

**R** Sì, i soggetti che partecipano all'aggregazione devono singolarmente rispettare tutti i requisiti di ammissibilità previsti al punto 2.2 del bando

## **COLLABORAZIONI CON IMPRESE DEL TERZIARIO AVANZATO**

**D** Quando si parla di collaborazione con imprese del terziario avanzato ed enti di ricerca pubblici e privati si dice che questi non potranno essere destinatari di budget ma andranno trattati come fornitori. Ciò significa che non è possibile la loro partecipazione come partner ma che è possibile considerare la loro prestazione come un costo a carico del progetto?

**R** Sì, come precisato al punto 2.3 del bando: *[..] Al fine di accelerare l'acquisizione di nuove competenze e know how, sono particolarmente auspicabili collaborazioni con imprese del terziario avanzato, in particolare con soggetti che operano nel settore della digitalizzazione dei servizi socio sanitari erogati ai cittadini. Sono altresì auspicabili altri rapporti di collaborazione con Organismi di ricerca e diffusione della conoscenza pubblici o privati, Enti Locali, organizzazioni del volontariato, organizzazioni di promozione sociale e di mutuo soccorso, regolati e disciplinati da apposita convenzione nella forma di scrittura privata. I soggetti di cui sopra non potranno essere beneficiari del contributo ma fornitori di servizi, know-how, consulenze specialistiche e altre attività strettamente connesse al progetto presentato. [..]*

**D** Se un'impresa "ordinaria" volesse collaborare in veste diversa dal partner di progetto, come potrebbe essere inquadrata? Dovrebbe comunque firmare l'accordo di rete (in fase progettuale e dopo)? Potrebbe comunque beneficiare del contributo, in via diretta o indiretta?

**R** Le imprese ed altri soggetti che non posseggono i requisiti per partecipare al bando in qualità di imprese beneficiarie, possono comunque collaborare alla realizzazione del progetto in qualità di fornitori (vedi punto 2.3 del bando). L'aggregazione di impresa deve essere costituita tra le imprese BENEFICIARIE del contributo. I fornitori coinvolti dovranno sottoscrivere contratti o altri atti di impegno giuridicamente validi aventi ad oggetto le prestazioni di attività necessarie per la realizzazione del progetto (vedi Appendice A4, criteri per la determinazione dei costi)

**D** Per quanto riguarda i collaboratori "subcontraenti" (es. fornitori, associazioni, enti locali, organismi di ricerca, etc...) anch'essi devono avere sede nell'area del cratere?

**R** No, la localizzazione nei comuni del cratere (Appendice A.1 del bando) è un requisito di ammissibilità riferito ai beneficiari e non è richiesto per i fornitori di beni o servizi.

## **TIPOLOGIE DI SPESE AMMISSIBILI**

**D** Con riferimento al punto 2.6, lett. e), il costo del personale dipendente ammesso è pari al 30% del costo ammissibile. È possibile ipotizzare che la percentuale eccedente il 30% possa fungere da cofinanziamento del proponente?

**R** NO, le spese per il personale dipendente devono comunque rientrare nei limiti del 30% del costo ammissibile del progetto (si veda a riguardo l'appendice A.4, punto 1. Criteri per la determinazione dei costi, voce di spesa "Personale", Apporti in natura assimilabili a prestazioni volontarie rese da titolari, soci e amministratori (co-finanziamento privato).

**D** Per quanto riguarda il cofinanziamento: quali voci si possono considerare come cofinanziamento? I costi del personale? nel caso in cui il personale di una cooperativa fosse a p.iva lo posso considerare?

**R** Il bando prevede la possibilità di rendicontare per la voce Spese per il personale dipendente in organico anche le prestazioni rese da SOCI, TITOLARI E AMMINISTRATORI per le quali non è possibile esibire documentazione dei costi sostenuti per il personale. I soci titolari ed amministratori che hanno rendicontato la loro prestazione volontaria come apporto in natura a carico della voce SPESE PER IL PERSONALE, non potranno rendicontare ulteriori prestazioni sotto altre voci di spesa a carico del progetto (ad esempio, non potranno rendicontare prestazioni professionali fatturate con PIVA sotto la voce SPESE DI CONSULENZE). Tali importi rientrano comunque nel calcolo del limite massimo del 30% del costo ammissibile del progetto.

**D** Il personale che viene assunto per il progetto, è obbligatorio che resti assunto anche dopo la chiusura del progetto?

**R** No

**D** Sono previste delle penalità se al termine del progetto l'organigramma della cooperativa dovesse subire una variazione?

**R** No. Tuttavia, per stimare le ricadute del bando in termini occupazionali le imprese beneficiarie devono comunque indicare, in fase di presentazione della domanda, il numero e la tipologia di personale che si prevede di avere in organico al termine del progetto.

**D** Possono essere considerate ammissibili le spese di adeguamento di un immobile in comodato d'uso gratuito ad un'azienda eventualmente interessata ad accedere al finanziamento.

**R** Come previsto nel bando, l'edificio oggetto di adeguamento deve essere di proprietà del beneficiario (vedi anche appendice A4, punto 1. Criteri per la determinazione dei costi e punto 2 Documentazione giustificativa delle spese).

**D** Le spese di locazione immobili, sono ammissibili se l'azienda sceglie di adottare il regime de minimis?

**R** Sì, a condizione che il beneficiario sia localizzato in uno dei comuni dell'area ex art. 107 3c TFUE indicati nell'appendice A1.

**D** E' ammissibile un contratto di affitto corrispondente alla durata del progetto?

**R** Se il beneficiario ha optato per il regime di aiuti in esenzione, la locazione **deve proseguire per almeno tre anni** dopo la data prevista per il completamento del progetto di investimento (art. 14, c 6, lett. a).

## **INTENSITA' DELL'AGEVOLAZIONE**

**D** Con riguardo alla scelta del regime (de minimis o esenzione) è obbligatorio fare la scelta oppure poter attuarli entrambi? Es: se come de minimis ho già ottenuto un contributo complessivamente pari a € 150.000,00 euro, posso optare per il regime de minimis per 50.000,00 euro delle spese di cui al piano costi di progetto e il resto imputarlo al regime di esenzione?

**R** Ogni beneficiario deve optare per il regime di aiuti in esenzione o per il regime de minimis al momento della presentazione della domanda. Tutte le voci di spesa proposte da quel beneficiario ricadranno nel regime scelto. Se al momento della concessione del contributo, il Registro Nazionale degli Aiuti segnala all'amministrazione concedente che il beneficiario ha esaurito la necessaria capienza nell'ambito del regime de minimis, il beneficiario potrà modificare il regime di aiuto prescelto nei termini e con le modalità indicati nel bando (punto 6.2, Variazioni del progetto)

**D** Quale relazione deve esistere tra l'impresa beneficiaria ed altre imprese per poter essere considerate una impresa unica ai fini del calcolo del contributo in de minimis complessivamente percepito nell'arco del triennio di riferimento?

**R** Per l'individuazione delle relazioni esistenti tra più imprese tali da costituire una impresa unica ai fini del calcolo del contributo in de minimis, si rinvia all'appendice 2 Definizioni del bando. Si veda anche l'allegato 7 del bando "Dichiarazione aiuti De minimis", scaricabile dalla piattaforma SIGEF, nella sezione *download modulistica* relativa al presente bando, che contiene ulteriori istruzioni e chiarimenti per la quantificazione del suddetto importo.

## CRITERI DI VALUTAZIONE

**D** Con riferimento all'appendice A3, criterio di valutazione "Capacità tecnica del proponente", punto 4, cosa si intende per partnership? Solo le imprese beneficiarie facenti parte dell'ATS o, in senso più ampio, comprende anche i collaboratori (fornitori di servizi) ?

**R** Per partnership si intende l'aggregazione di imprese beneficiarie del contributo (punto 2.3 del bando)

## DIMENSIONE IMPRESA

**D** Una cooperativa che secondo la classificazione ISTAT viene assimilata ad una GRANDE IMPRESA, può partecipare al bando?

**R** Ai fini del presente intervento un'impresa è definita grande se non soddisfa i criteri di cui all'allegato 1 del regolamento 651/2014 (vedi anche appendice A.2 del bando)

## PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

**D** In caso di partecipazione in forma di aggregazione, tutti i partner dovranno compilare la domanda di partecipazione?

**R** No, la scheda allegata al bando ha lo scopo di mostrare le informazioni che dovranno essere fornite per presentare la domanda. Nella piattaforma SIGEF i dati richiesti dovranno essere inseriti seguendo il format della pagina web. La domanda, una volta generata dal sistema sulla base delle informazioni inserite, dovrà essere firmata e inoltrata, attraverso la piattaforma SIGEF, dall'impresa capofila dell'aggregazione (vedi punto 2.4 del bando). **Ovviamente i soggetti che fanno parte dell'aggregazione devono essere singolarmente in possesso dei requisiti previsti nel bando** (vedi punto 2.2 del bando)

**D** Gli allegati quali "Parere dell'ATS" e "Dichiarazione di intenti per la costituzione della Rete" dovranno essere presentati e caricati solo dall'impresa capofila?

**R** Sì in quanto questi allegati si riferiscono al progetto.

**D** L'allegato "Piano di investimenti" dovrà essere presentato da tutti i partner e, nel caso, ciascuno di essi dovrà compilare solo i propri campi di riferimento?

**R** Anche l'allegato "piano di investimenti" è un documento unico in quanto si riferisce al progetto. In questo allegato dovrà essere indicato per macroimporti il budget di spesa che, in caso di raggruppamento, sarà suddiviso tra le diverse imprese facenti parte del raggruppamento.

**D** La Tabella riepilogativa degli occupati coinvolti nel progetto" è un documento facoltativo?

**R** No, questo documento deve essere compilato in tutte le sue parti con le informazioni richieste e sarà caricato dal capofila nella sezione allegati del SIGEF unitamente agli altri allegati previsti dal bando.